



**SINDACATO PROFESSIONALE
HUMAN CARING SANITA'
SHC Matera
Cf 97825410018**

4 giugno 2026

**Alla Direzione Sanitaria
e p.c Al Responsabile P.O. del Dipartimento di Ginecologia
Ostetricia, Pediatria e Neonatologia
Dott.ssa Nunzia Limatola**

Oggetto: Richiesta urgente di confronto sindacale sulle condizioni organizzative del personale OSS del Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia, Pediatria e Neonatologia.

La Segreteria Sindacale SHC, in rappresentanza degli Operatori Socio-Sanitari in servizio presso il Dipartimento di Ginecologia, Ostetricia, Pediatria e Neonatologia, ritiene doveroso portare all'attenzione della Direzione una situazione organizzativa che sta generando crescente preoccupazione tra i lavoratori e che merita un approfondimento urgente e condiviso.

Le segnalazioni raccolte evidenziano una persistente carenza di personale OSS che, nel tempo, ha determinato un progressivo aumento dei carichi di lavoro e una sempre maggiore difficoltà nel garantire un adeguato equilibrio tra le esigenze assistenziali, la tutela della salute dei lavoratori e la qualità dei servizi erogati. Tale situazione risulta particolarmente delicata in un contesto assistenziale ad elevata complessità e sensibilità quale quello della Pediatria, Neonatologia, Ostetricia e Ginecologia.

Particolare preoccupazione suscita il sempre più frequente utilizzo degli Operatori Socio-Sanitari su più unità operative nel corso dello stesso turno di lavoro. L'OSS viene assegnato ad una specifica unità operativa sulla base della programmazione aziendale e delle esigenze assistenziali del reparto; tuttavia, l'impiego sistematico dello stesso operatore su più reparti, soprattutto quando finalizzato a compensare carenze strutturali di organico, determina un evidente incremento dei carichi di lavoro e una frammentazione delle responsabilità assistenziali che non può essere sottovalutata.

Tale modalità organizzativa può compromettere la continuità assistenziale, aumentare il rischio di errore correlato a stress e affaticamento e generare incertezze nell'attribuzione delle responsabilità operative. La contemporanea dipendenza funzionale da più contesti organizzativi può inoltre determinare sovrapposizioni nelle direttive impartite e criticità nella gestione delle attività assistenziali.

L'utilizzo della mobilità interna quale strumento ordinario per sopperire a carenze strutturali di organico appare organizzativamente non sostenibile e rischia di trasferire sui lavoratori problematiche che attengono invece alla programmazione e all'organizzazione delle risorse umane. Ulteriori criticità riguardano l'attuale programmazione dei turni e la presenza di personale OSS dipartimentale durante il servizio notturno. Tale assetto organizzativo appare particolarmente critico nelle fasce orarie notturne, nelle quali la presenza di personale dedicato all'unità operativa di assegnazione rappresenta un elemento essenziale per garantire continuità assistenziale, tempestività degli interventi e una chiara attribuzione delle responsabilità operative.

Particolare attenzione merita altresì la necessità di garantire una netta separazione dei setting assistenziali, soprattutto nelle aree di Pediatria, Neonatologia e Ostetricia, al fine di ridurre il rischio di trasmissione crociata e rafforzare le misure di prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA).

La scrivente Organizzazione Sindacale ritiene che tali questioni non possano essere considerate esclusivamente sotto il profilo organizzativo interno, ma debbano essere valutate anche in relazione agli aspetti di sicurezza delle cure, prevenzione del rischio professionale, benessere organizzativo, sostenibilità del lavoro e corretta gestione del rischio clinico.

Il permanere delle attuali condizioni rischia infatti di incidere negativamente sul clima lavorativo, sulla tenuta complessiva dell'organico e sulla capacità del Dipartimento di mantenere elevati standard assistenziali, con il concreto rischio di ulteriore perdita di personale verso altre realtà lavorative.

L'apertura di un confronto appare altresì necessaria per prevenire fenomeni di demotivazione professionale, turnover e progressiva perdita di competenze ed esperienze che potrebbero aggravare ulteriormente l'attuale situazione organizzativa.

Per tali motivazioni, la Segreteria Sindacale SHC chiede l'attivazione urgente di un tavolo di confronto con la Direzione Sanitaria, la Responsabile del Dipartimento, finalizzato all'analisi delle criticità segnalate e all'individuazione di soluzioni organizzative condivise, con particolare riferimento alla definizione di una turnazione stabile ed equa sulle 24 ore, alla presenza di personale OSS dedicato nelle ore notturne, alla separazione dei setting assistenziali, alla corretta gestione delle limitazioni lavorative e all'implementazione di percorsi di affiancamento per il personale neoassegnato.

Considerata la rilevanza delle criticità rappresentate e le possibili ricadute sull'organizzazione del servizio, sulla sicurezza delle cure e sulla tutela dei lavoratori, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede la convocazione di un incontro entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della presente.

In assenza di riscontro entro il termine indicato, la scrivente Organizzazione Sindacale si riserva di investire della questione i competenti organismi aziendali e istituzionali, nonché di intraprendere ogni ulteriore iniziativa prevista dalle vigenti disposizioni a tutela dei lavoratori e della qualità dei servizi assistenziali.

Certi della sensibilità della Direzione rispetto alle problematiche evidenziate, si resta in attesa di un cortese riscontro e della convocazione dell'incontro richiesto.

Cordiali saluti.

Firme dei lavoratori

La Segreteria Sindacale SHC
Maria Vittoria Azzilonna
Angela Fabrizio
Angelo Zimmari
(Firma omessa ai sensi dell'art. 3 D.L. 39/93)

